

specie di generale coscrizione delle donzelle, scegliendo fra tutte Fior d' Amore in isposa.

Certo l' onore che le fa il barone è grande; non è baronessa chi vuole, ed ei crede che un titolo possa ben valere l' amore, l' amore che spesso si compera anche con meno. Ma così la fanciulla non pensa; quell' onore la tocca sì poco, che, a fuggirlo, invoca il soccorso del padre e si getta nelle sue braccia, ch' è quanto dire nel fiume. La risoluzione, benchè accompagnata da lungo discorso, a bracci, giunge così improvvisa agli astanti, ch' ei, nel loro stupore, la lasciano fare, senza che a nessuno corra nell' animo di trattenerla o salvarla: Rodolfo si contenta solo di piangere e disperarsi. Se non che ognun s' assicura: ella precipita, ma non affoga nelle onde, ne impara per lo contrario a respirar come i pesci, acquista, tuffandosi, non so quale acquatica o anfibia natura, tanto che vive in acqua come in terra, ed esce ad ora ad ora dal paterno elemento per mostrarsi o nascondersi al derelitto amatore, il quale indarno si becca il cervello e non sa se crederla ben viva o ben morta; finchè, stanco della burla crudele, vuol provare anch' egli que' gusti, e